



Prot. 89/17  
Prot. 16476/G

Spett. CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA  
Comuni di Campoformido e Pozzuolo del Friuli  
Comune Capofila: Comune Campoformido  
Largo Municipio, 9  
33030 Campoformido

c.a. Responsabile Unico della C.U.C.  
**ing. Lorenza ZOMERO**

Responsabile dell'Istruttoria  
**arch. Luciano Maria Qualessio**

**PEC: protocollo@pec.comune.campoformido.ud.it**

Udine, 09 gennaio 2018

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE  
PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2 LETTERA B) E  
ART.157, COMMA 2, PRIMO PERIODO DEL D.LGS.50/2016, PER  
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA,  
ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN  
FASE DI PROGETTAZIONE, FINALIZZATO AGLI INTERVENTI DI  
REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEFINITIVA – *CAPPING*  
DELLA DISCARICA DENOMINATA "SOCECO" STRADA PROV.LE N.  
58 DI LAVARIANO  
CIG 7333406612 – CUP E68115000050002

Con riferimento all'oggetto, con la presente si comunica che l'avviso di indagine di mercato da voi pubblicato in data 28/12/17 è stato valutato dagli scriventi Ordini mediante la piattaforma ONSAI, l'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, e non risulta rispondente alle prescrizioni normative vigenti, nonché alle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per i motivi riportati qui di seguito.

Il criterio di selezione delle manifestazioni di interesse (punto 8 dell'avviso) "secondo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo" non risulta conforme alla normativa vigente.

L'ANAC ha chiarito questa tematica con un suo parere rivolto a un'indagine di mercato analoga (con quindici partecipanti) in data 19/01/2015:

Quanto al contestato criterio di limitare il numero di partecipanti in base all'ordine di arrivo delle manifestazioni di interesse fino al raggiungimento del numero indicato di quindici e, conseguentemente, di far coincidere la scadenza del termine per la ricezione di tali richieste con l'arrivo della quindicesima domanda di partecipazione, l'art. 91, co. 2, del Codice, che stabilisce principi e regole per l'affidamento degli appalti di importo inferiore a 100.000 euro, prevede l'obbligo di rispettare i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nello svolgimento di tali procedure. Inoltre, ai sensi del richiamato art. 57, co. 6, del Codice, la selezione degli operatori economici deve avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e rotazione. Conseguentemente, il meccanismo concepito dalla stazione appaltante per la presentazione delle manifestazioni di interesse (cfr. art. 11 dell'avviso), che trasforma il termine finale da perentorio e tassativo in termine mobile e incerto che spira all'arrivo della quindicesima proposta, pertanto – astrattamente – ben prima della scadenza fissata e, per ipotesi, anche nell'arco di poche ore rispetto alla decorrenza del termine iniziale, determina, ad avviso di questo Ufficio, una inevitabile asimmetria informativa, distorsiva dei principi sopra richiamati.

Pertanto si invita la codesta Amministrazione a verificare il rispetto delle norme nei termini illustrati ed a provvedere alla rettifica dell'avviso, o all'eventuale ritiro dello stesso in autotutela.

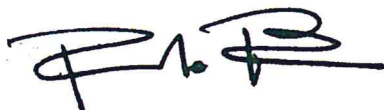
Si coglie inoltre l'occasione per segnalare che, mediante l'Osservatorio, gli scriventi Ordini possono fornire alle Stazioni appaltanti un efficace supporto nell'analisi preventiva dei bandi di gara, eseguendo in tempi ristretti una verifica rapida ma approfondita delle documentazioni predisposte.

Nel sottolineare che le osservazioni sopra riportate sono dettate dallo spirito di collaborazione che sottende ai rapporti tra questi Ordini professionali e le Pubbliche Amministrazioni, finalizzato a ottenere la migliore qualità possibile nella realizzazione di opere pubbliche, nell'interesse della collettività intera, si confida in un positivo accoglimento delle indicazioni fornite, ferma e riservata, in difetto, ogni azione presso le sedi opportune.

A disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti e in attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Presidente  
dell'Ordine Architetti P. P. C. Prov. di Udine  
dott. arch. Paolo Bon

Il Presidente  
dell'Ordine Ingegneri Prov. di Udine  
dott. ing. Stefano Guatti



Ordine degli Architetti P. P. C. della Provincia di Udine  
Via Paolo Canciani, 19 / 33100 Udine / Tel. 0432.506363 / Fax. 0432.511193  
[architettiudine@awn.it](mailto:architettiudine@awn.it) / [www.ud.archiworld.it](http://www.ud.archiworld.it)  
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine  
Via di Toppo, 5 / 33100 Udine / Tel. 0432.505305 / Fax. 0432.503941  
[segreteria@ordineingegneri.ud.it](mailto:segreteria@ordineingegneri.ud.it) / [www.ordineingegneri.ud.it](http://www.ordineingegneri.ud.it)  
[architettiudine@awn.it](mailto:architettiudine@awn.it) / [www.ud.archiworld.it](http://www.ud.archiworld.it)